

Imprese, tra crisi e nuove aperture: a Genova male commercio e turismo

di **Redazione**

06 Novembre 2017 - 15:47



Liguria. Nel 3° trimestre 2017 in **Liguria** si sono iscritte al Registro delle **Imprese** 1.779 imprese, 23 in più rispetto al 3° trimestre 2016, e sono diminuite rispetto a un anno fa le cancellazioni (-42), determinando **un saldo ancora positivo** pari a 369 imprese, 65 in più rispetto al 2016.

Lo stock complessivo delle imprese, che comprende tutte quelle presenti nell'archivio delle Camere di Commercio e non cessate (attive, inattive, sospese, in liquidazione e fallite), è aumentato rispetto a settembre 2016 di 85 unità, attestandosi a fine settembre a 163.090 unità.

Nonostante un saldo complessivamente positivo, determinato da oltre 600 iscrizioni di imprese non classificate, dall'analisi dei settori economici si rilevano **saldi negativi** nei comparti quantitativamente più significativi, particolarmente nel commercio (-97 unità), nelle attività di alloggio e ristorazione (-56) e nelle attività manifatturiere (- 38); **saldi positivi** nel comparto agricolo (+41 imprese), nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+18) e nelle attività finanziarie e assicurative (+17 imprese).

Il saldo nei primi 9 mesi dell'anno risulta positivo (+329 unità) contro un saldo negativo registrato nel 2016 (-433 unità).

Dall'analisi dei dati per singolo trimestre si evince che in entrambi gli anni è **il primo trimestre a registrare un saldo negativo** (dovuto al concentrarsi delle cessazioni sul finire dell'anno precedente, registrate poi all'Anagrafe delle Camere di Commercio ad inizio anno), mentre nei successivi trimestri il saldo è sempre positivo.

A livello provinciale tutte e 4 le province hanno registrato un saldo positivo: **Genova ha “guadagnato” 189 imprese**, Imperia 74, Savona 57 e La Spezia 49.

Trend positivo da ponente a levante per le attività finanziarie e assicurative e per i servizi di supporto alle imprese. Le attività manifatturiere, il commercio, i trasporti e le attività immobiliari hanno invece registrato un saldo negativo in tutte e quattro le province.

In particolare, **a Genova si continuano a registrare segnali negativi nel commercio** (- 53 imprese), **nelle attività turistiche** (-42), **nelle attività manifatturiere** (-20) e **nelle attività immobiliari** (-11); in miglioramento le costruzioni (+8), le attività finanziarie e assicurative (+7) e i servizi di supporto alle imprese (+6).

Le imprese artigiane continuano a registrare un saldo negativo, pari a 36 unità: in crescita sia le iscrizioni (+2,0% rispetto al 3° trimestre 2016) che le cancellazioni (+4,9%).

A livello provinciale solo la provincia di Imperia ha registrato un saldo positivo, +16 imprese; Savona chiude il trimestre con un saldo pari a -15 unità, La Spezia -17 e infine **Genova con una “perdita” di 20 imprese**.

FALLIMENTI. Nel periodo estivo sono state aperte in Liguria 44 procedure fallimentari, **il 13,7% in meno rispetto allo stesso periodo del 2016**: 10 hanno riguardato aziende che operano nel manifatturiero, 9 nelle costruzioni, 8 nel commercio, 7 nei servizi alle imprese, 5 nel turismo, 1 nei trasporti e nelle assicurazioni e 3 in altri settori.

A livello provinciale **Genova ha aperto 22 procedure fallimentari** (81 da inizio anno), Imperia 3 (16 da inizio anno), La Spezia 10 (24 cumulati da gennaio) e Savona 9 (31 da inizio anno).